ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Giannangeli (L’Aquila Coraggiosa) critica Biondi sulla difesa della ministra Roccella

17 Ottobre 2025

“Il sindaco **Biondi** è intervenuto in questi giorni sulla stampa per difendere la ministra **Roccella**, che ha irriso ai viaggi di istruzione ad Auschwitz, definendoli “gite” e che ha accusato di antisemitismo chi sostiene il popolo palestinese e denuncia il genocidio nella Striscia di Gaza. Lo ha fatto, affermando che “il germe dell’antisemitismo non è debellato e il contagio non è stato certo circoscritto a un’epoca storica e un’area politica”.

“Ha proseguito accusando di antisemitismo un ex consigliere comunale e rilevando lo stesso antisemitismo “negli atti presentati in Consiglio comunale dagli esponenti di minoranza in cui, nel parlare di Gaza e del conflitto israelo-palestinese, hanno rimosso il 7 ottobre, seguendo la faziosità ideologica della propaganda pro-pal e omettendo di citare quella data e l’orrore che ha rappresentato per gli ebrei e che avrebbe dovuto rappresentare per l’umanità intera”.”

Scrive in una nota **Simona Giannangeli,** *consigliera comunale del gruppo L’Aquila Coraggiosa.*

“Roccella e Biondi hanno perso un’ottima occasione per tacere, perché il silenzio spesso salva da

derive imbarazzanti e consente di non far emergere pericolose verità. **Mi soffermo su Biondi che evidentemente ha dimenticato che il 6 dicembre 2023 ha votato nella seduta del Consiglio comunale un ordine del giorno a mia prima firma per denunciare le operazioni militari israeliane in corso nella Striscia di Gaza e per denunciare le azioni compiute da Hamas il 7 ottobre 2023.”**

“La faziosità ideologica della propaganda pro-pal, di cui Biondi parla, gli permette probabilmente di spostare l’attenzione dall’azione genocidaria in corso nella Striscia di Gaza, dal silenzio complice del suo presidente del consiglio Meloni, prona davanti a Israele e davanti agli Stati Uniti. Il sindaco non sa che non può permettersi di sporcare la memoria della Shoah, di utilizzarla per accusare di antisemitismo il vasto popolo che in Italia e nel mondo lotta perché finisca il **genocidio** nella Striscia, perché la Palestina sia riconosciuta come Stato, perché finisca la più vergognosa occupazione militare.”

“**Meloni** e Biondi – prosegue Giannangeli – sono complici di Netanyahu e questo spiega le affermazioni scomposte e
antistoriche del sindaco che, peraltro, provenendo da CasaPound, dovrebbe ricordare le posizioni sulla Palestina.
Dinanzi all’immane tragedia della Striscia di Gaza, dinanzi a 75.000 bambine, bambini, donne e uomini uccisi dinanzi al compiersi di una attuale soluzione finale, si ha il coraggio di attaccare e di accusare uno straordinario movimento che ha riempito le piazze, le Università, che ha animato proteste, che ha preso il mare per rompere un assedio illegale, un movimento che non si arresterà perché la Palestina ed il suo popolo continueranno ad interrogare il mondo e a chiedere che scelgano da che parte stare.”